

## **Cosa è e quanti bambini ne soffrono?**

L'Asma Bronchiale è una malattia caratterizzata da infiammazione e ostruzione dei bronchi. In età prescolare è molto frequente (fino al 40-50% dei bambini) riscontrare la sua caratteristica clinica principale, cioè il respiro sibilante, anche nei bambini non allergici, caratterizzati dal presentare tosse e sibilo o affanno solo in occasione di un comune raffreddore; si dice in gergo che "il raffreddore scende nel petto del bambino nell'arco di uno-due giorni". Questi bambini generalmente non ripresentano il sibilo in età scolare, pertanto non vengono ancora definiti asmatici. Viceversa, quando gli episodi di ostruzione bronchiale e di sibili espiratori continuano o iniziano dopo i 5 anni di età e si manifestano anche al di fuori dei raffreddori (ad es. durante lo sforzo o in ambienti polverosi), si può parlare di asma bronchiale vera e propria che, nella grande maggioranza dei casi, è di origine allergica. L'asma bronchiale è una patologia molto diffusa: in Italia colpisce il 10% della popolazione pediatrica sopra i sei anni.

## **Quali sono le cause?**

Tra le cause d'asma, le principali sono:

- **Sensibilizzazione Allergica** a polvere, muffe, pelo di alcuni animali (gatto, cane, cavallo), pollini, graminacee, parietaria, olivo. Raramente causano episodi asmatici alcuni alimenti (es. latte vaccino, l'uovo, il pesce) e additivi alimentari;

- **Infezioni**, soprattutto nei bimbi più piccoli. Le infezioni, soprattutto quelle virali, sono la causa principale di asma nei primi anni di vita. La maggior parte dei bambini asmatici presenta i sintomi prevalentemente durante il periodo autunnale e invernale, quando la diffusione delle infezioni delle vie respiratorie è particolarmente elevata;

-**Condizioni ambientali avverse**. I bambini che frequentano ambienti particolarmente inquinati, non puliti, polverosi, o che hanno uno o entrambi i genitori fumatori, sono maggiormente esposti all'asma;

- **L'attività fisica**. Più della metà dei bambini sofferenti di asma bronchiale può presentare tosse o affanno durante l'attività fisica (**asma da sforzo**). Il bambino affetto da asma da sforzo non ha controindicazioni ad eseguire l'attività sportiva: in molti casi è sufficiente raggiungere un buon controllo della ricorrenza dei sintomi asmatici per ottenere la scomparsa della tosse da sforzo. Esistono inoltre farmaci che, somministrati alcuni minuti prima dell'attività fisica, consentono un idoneo controllo dell'asma da sforzo.

## **Quali sono i sintomi?**

In genere il bambino comincia a presentare una tosse secca e stizzosa, a riposo o durante il gioco o la corsa. In alcuni casi la sintomatologia è marcata a causa dello spasmo dei bronchi, si avvertono fischi e sibili durante l'espiazione dell'aria e il bambino avverte difficoltà respiratoria.

## **Come può essere diagnosticata?**

Molti genitori non riescono ad individuare subito la presenza dell'asma nel loro bambino. A volte riportano di avere sentito il fischio, ma più frequentemente la diagnosi viene fatta dalla visita del pediatra che riscontra la presenza di sibilo in un bambino condotto dai genitori a causa della presenza di una tosse secca e insistente. Una conferma clinica del sospetto di asma è data dal riscontro di un immediato miglioramento della respirazione che si verifica con la somministrazione di farmaci ad azione dilatatrice dei bronchi. Spesso i genitori riferiscono che il bambino presenta la tosse quando ride o gioca o fa attività fisica (Asma da sforzo). Una conferma ulteriore della diagnosi è possibile tramite l'esecuzione di un esame che analizza la quantità di aria che il bambino riesce a emettere con un forte soffio. In termini più tecnici l'esame è noto con il nome di Spirometria che più esattamente misura la quantità di aria emessa dal bambino e in generale è eseguibile intorno ai 5-6 anni. L'esecuzione delle prove allergiche consente di verificare la presenza di eventuali sensibilità del bambino asmatico verso sostanze (dette allergeni) contenute nell'ambiente o più raramente negli alimenti.

## **Quali sono le complicanze o eventuali problemi sociali connessi alla malattia?**

La complicanza dell'asma è la possibile comparsa di difficoltà a respirare fino a arrivare al debito di ossigeno che richiede l'immediato trattamento ospedaliero. E' di fondamentale importanza perciò che i pazienti asmatici siano istruiti sulle modalità di trattamento di una eventuale crisi asmatica nel momento della sua insorgenza, in attesa di essere trasportato in un Pronto Soccorso; a tal fine devono essere forniti di un piano terapeutico della crisi asmatica, concordato in precedenza con lo specialista. Altro aspetto di rilievo è la perdita dei giorni di scuola per il bambino e di giornate lavorative per i loro genitori. Si parla di costi indiretti della malattia proprio per descrivere quelli derivanti dalla perdita di attività lavorativa che nella patologia asmatica sono elevati fino a rappresentare il 50% dei costi globali.

## **Come si cura?**

La terapia per curare l'asma è farmacologica, tuttavia è indispensabile tenere sotto controllo i fattori ambientali che abbiamo descritto. E' inoltre indispensabile che la tecnica di assunzione dei farmaci somministrati per inalazione sia spiegata e verificata alle visite di controllo. Sono infatti numerosi gli errori tecnici nella somministrazione. I farmaci anti-asmatici in commercio sono impiegati sia per la cura della crisi asmatica, sia per la prevenzione dei successivi episodi. Esistono diverse categorie di farmaci anti-asmatici in commercio.

Negli ultimi decenni abbiamo progressivamente assistito alla sostituzione della via di somministrazione dei farmaci per l'asma da quella classica (orale), a quella inalatoria. Gli stessi farmaci che vengono somministrati per bocca infatti possono raggiungere direttamente le vie aeree tramite la tecnica inalatoria che consente di ottenere un'azione più mirata e minori effetti collaterali. Gli strumenti per l'inalazione dei farmaci sono rappresentati dagli apparecchi nebulizzatori, dagli spray dosati e dalle polveri.

## **Come prevenirla?**

L'asma bronchiale è determinata geneticamente ma la sua epoca e intensità di manifestazione risentono significativamente dell'ambiente in cui si vive. Pertanto è fondamentale che il bambino venga protetto da esposizioni aspecifiche quali il fumo di sigaretta (ancora oggi quasi il 40% dei bambini ha almeno un genitore fumatore), oppure da specifici allergeni presenti nell'ambiente domestico (acari, muffe, epiteli di animali) o esterni all'abitazione (i vari pollini).

## **Consigli per i genitori**

E' di fondamentale importanza che i genitori tengano presente il concetto che un corretto trattamento dell'asma, farmacologico e ambientale, consente al bambino di stare bene e di non sentirsi diverso dai coetanei, potendo svolgere le loro stesse attività con i migliori risultati. E' dimostrato che il successo viene raggiunto in particolare dai pazienti che eseguono regolari controlli clinici, concordati con il Pediatra o con il Centro Specialistico.